



## ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: [ceic84000d@istruzione.it](mailto:ceic84000d@istruzione.it) [Pecceic84000d@pec.istruzione.it](mailto:Pecceic84000d@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it)

codice ufficio: [UFZ@UI](mailto:UFZ@UI) tel 08119911330



I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO  
Prot. 0017251 del 12/12/2024  
VII-1 (Uscita)

Ai docenti neo-immessi in ruolo  
Ai rispettivi Tutor  
All'albo online/sito  
Agli atti

**Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a. s. 2024-2025. Nota Ministeriale prot. 202382 del 26.11.2024. Nota Regionale n. 78447 del 04/12/2024.**

Il MIM, con nota ministeriale prot. 202382 del 26.11.2024 e l'USR Campania, con nota n. 78447 del 04/12/2024, facenti riferimento al D.M. 226 del 16 agosto 2022, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, hanno fornito gli orientamenti preliminari per le attività formative rivolte ai docenti neoassunti e per coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nell'anno scolastico 2024-2025.

L'impianto normativo presenta significativi elementi di novità dal punto di vista organizzativo e didattico, rispetto alle precedenti annualità.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022 e d'intesa con la Direzione Generale per il Personale Scolastico **si rappresentano di seguito coloro che sono tenuti al periodo di formazione e prova:**

- i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo ivi compresi gli assunti a tempo indeterminato in quanto vincitori dei concorsi banditi con DDG 2575 e DDG 2576 del 6 dicembre 2023;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all'articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108;
- i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

### **Non sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e di prova, i docenti:**

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FITT ex DDG 85/2018 nello stesso ordine e grado di immissione in ruolo;
- i docenti che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ordine e grado per il quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova, compreso l'eventuale percorso FIT;
- i docenti già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova o il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo grado;
- i docenti che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa, nell'ambito del medesimo ordine e grado;
- i docenti che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso ordine di scuola, nonché coloro che abbiano concluso positivamente l'anno di formazione e il periodo di prova, a seguito di selezione

finalizzata all'immissione in ruolo e siano stati successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo ordine e grado di scuola, sulla base di una diversa procedura selettiva.

## **1. LE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di **50ore** ed è articolato nelle seguenti fasi:

INCONTRI in presenza	6 ORE
LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14)	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE ON LINE	20 ORE

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e **rivestono carattere di obbligatorietà**.

### **A: Incontri propedeutici e di restituzione finale in presenza: 6ore (a cura della scuola polo territoriale)**

Gli incontri in presenza, pari a 6 ore ricoprono una funzione di introduzione/restituzione a carattere laboratoriale. Alle Scuole polo per la formazione è affidato il compito di realizzare due incontri in presenza:

- un incontro formativo iniziale, che ricopre una funzione introduttiva e informativa sul quadro normativo di riferimento, sui compiti e le funzioni degli attori-chiave, sul profilo professionale atteso;
- un incontro formativo finale, di restituzione degli esiti, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'attività svolta, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti per lo sviluppo professionale.

Nel corso degli incontri in presenza saranno realizzati approfondimenti tematici, condotti con metodologie laboratoriali, che verteranno in particolare sulle aree tematiche specifiche o trasversali.

### **B: Il patto per lo sviluppo professionale e i laboratori formativi (12 ore in presenza oppure on-line, a cura della scuola polo territoriale):**

Il DM 226/2022, all'art.5, comma 3, testualmente recita: *“Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole”*.

Si evidenzia, dunque, la stretta connessione che intercorre fra il Patto professionale, enunciazione teorica del percorso da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi finali, e i laboratori formativi, espressione concreta dell'azione formativa. Entrambi concorrono alla realizzazione del percorso di formazione in servizio, che parte da un'analisi critica attenta delle competenze possedute per giungere al concreto risultato di registrazione dei progressi di professionalità nel nuovo bilancio di competenze raggiunte. Si sottolinea l'importanza della **personalizzazione** del percorso formativo, al fine di consentire a ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e concretamente impattante sul proprio sviluppo professionale. A tal fine, si raccomanda che il suddetto patto sia incentrato su azioni formative mirate al raggiungimento di quelle competenze non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di attività con percorsi esperienziali già espletati precedentemente.

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma “SCUOLA FUTURA”, accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Al termine del percorso o dei percorsi frequentati positivamente, riferiti alle linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1), la piattaforma rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta. Seguirà una nota dell'USR Campania contenente le indicazioni sul catalogo dei corsi di formazione erogati attraverso SCUOLA FUTURA

Al fine di ampliare l'esperienza formativa ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche. Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

- **Piattaforma ELISA:** [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it) – che dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.
- **Piattaforma eTwinning:** [www.etwinning.net](http://www.etwinning.net) – un'opportunità unica per il mondo della scuola consente ai

docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

*Nel quadro delle azioni volte a promuovere la dimensione europea dell'educazione, l'USR Campania, in collaborazione con il polo regionale I.S. Torrente di Casoria, realizzerà un seminario dedicato alla progettualità e Twinning. L'evento, la cui partecipazione non sarà obbligatoria, si proporrà di fornire un approfondimento sugli orientamenti interculturali in campo educativo, di promuovere la conoscenza della piattaforma e degli strumenti disponibili in ambiente e-Twinning per una didattica innovativa, che valorizzi reti di scambio e di collaborazione, gemellaggi elettronici tra scuole europee, condividendo percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza.*

### **C: Attività di peer to peer e osservazione in classe**

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno 12 ore. Il *peer to peer*, realizzato dal docente neoassunto e dal tutor, è finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

Nello specifico l'articolazione prevede:

- 3h per **progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività.
- 4h di **osservazione del docente neoassunto** nella classe del suo mentore;
- 4h di **osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto**;
- 1h di **valutazione** tra i due docenti al termine dell'osservazione condivisa.

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti. Si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

### **D: Attività online: 20 ORE (INDIRE)**

L'apertura dell'ambiente on line, predisposto da INDIRE, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on line, della durata di 20 ore complessive, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo. Esse assicurano il migliore collegamento tra le varie sequenze del percorso, dall'elaborazione del bilancio iniziale delle competenze, alla riflessione sulle esperienze metodologico-didattiche che confluiranno nel portfolio professionale, alla realizzazione del bilancio conclusivo, con la previsione di un piano di sviluppo professionale. Sarà inoltre disponibile l'ambiente on line pubblico a supporto dei diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

## **2. CRONOPROGRAMMA**

L'USR Campania ha condiviso il seguente cronoprogramma di massima:

<b>Attività</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Tempistica</b>
<b>Bilancio delle competenze</b>	Docente neoassunto/Tutor	in corso (da definire in cartaceo e digitare successivamente in piattaforma INDIRE)
<b>Patto per lo sviluppo professionale</b>	Docente neoassunto/ Dirigente scolastico	entro dicembre 2024
<b>Incontro iniziale in presenza</b>	Scuole polo per la formazione	da metà a fine gennaio 2025
<b>Laboratori formativi</b>	Piattaforma SCUOLA FUTURA	da metà febbraio a fine aprile 2025
<b>Peer to peer</b>	Docente neoassunto/tutor	da metà febbraio a fine aprile 2025
<b>Incontro finale in presenza</b>	Scuole polo per la formazione	maggio 2025

## **3. ADEMPIMENTI DEI DOCENTI NEO-IMMESSI**

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immesso in ruolo (o in passaggio di ruolo) – oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

- a) redige una programmazione annuale personale (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedure di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;
- b) traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita;
- c) partecipa alle attività formative;
- d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:
  - ✓ uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
  - ✓ l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
  - ✓ la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
  - ✓ la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale;
- e) sostiene il colloquio finale di fronte al comitato di valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare.

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente scolastico nei termini che verranno comunicati successivamente.

#### **4. REGISTRAZIONE AMBIENTE INDIRE E CONSEGNA DEL BILANCIO DELLE COMPETENZE**

Sarà necessario registrarsi sulla piattaforma on-line INDIRE e compilare il bilancio delle competenze.

Una volta inviato alla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola. In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col tutor, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer. Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi del docente neoassunto almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

#### **5. FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

La norma assegna al Dirigente Scolastico la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirino alla conferma in ruolo. Si sottolinea, pertanto, quel compito fondamentale dal punto di vista formativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, che il Dirigente Scolastico pone in essere attraverso: le attività di accoglienza; la nomina tempestiva di un docente tutor, con adeguate competenze professionali; la proposta di attività formative, in riferimento a quanto definito con il Patto formativo professionale; l'osservazione e la visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. Il dirigente scolastico a seguito dell'apertura dell'AMBIENTE INDIRE e del caricamento del Bilancio delle competenze iniziali convocherà i docenti neoassunti per la stipula del Patto per lo sviluppo professionale mediante l'apposito modello allegato.

#### **6. FUNZIONE DEL TUTOR**

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente, i cui compiti si sostanziano nell'affiancamento durante tutto il percorso di formazione e prova, nella collaborazione e nella supervisione professionale. Il tutor funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentore" per il docente neoassunto.

Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione, previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

#### **7. PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA**

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi. Il percorso è rappresentato dall'**Allegato A**, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso, in cui sono illustrati gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle seguenti competenze:

- possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione.

Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione. Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattico-pratiche e la traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente in prova,

secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, ai fini dell'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio.

**Il colloquio** che il docente sostiene innanzi al Comitato, prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale nonché nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico, documentazione trasmessa preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato.

Nell'ambito del colloquio è svolto il **test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova".

Il test finale concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

### **Valutazione del periodo di formazione e di prova**

#### **Fase istruttoria**

1. Il **docente tutor** presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto;
2. Il **Dirigente scolastico** presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione e delle attività di tutoring effettuate e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

#### **Valutazione**

Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM n. 850 del 27.10.2015. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

In caso di superamento del test finale e giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

#### **I giorni di servizio necessari**

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota della Direzione generale per il personale scolastico prot. 0030998 del 25/08/2022.

#### **Docenti privi di abilitazione all'atto dell'assunzione**

A norma dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, i docenti assunti con contratto a tempo determinato su posto comune nella scuola secondaria, in quanto vincitori del concorso bandito con DDG 2575 del 6 dicembre 2023, privi di abilitazione all'atto dell'assunzione, svolgeranno il periodo di prova e formazione dell'anno scolastico 2025/2026, a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato, previo conseguimento dell'abilitazione stessa.

#### **Casi particolari**

In continuità rispetto alle precedenti annualità, per i docenti di nuova nomina, in assegnazione/utilizzazione sul medesimo ordine di scuola per cui si è verificata l'assunzione, ma su una classe di concorso diversa o su un diverso tipo di posto, si prevede la possibilità di realizzare la formazione e prova nel rispetto del principio contenuto nell'art. 3 del DM n.226/2022, secondo cui l'attività di formazione va "svolta con riferimento al posto o alla classe di

concorso di immissione in ruolo”. Ciò va garantito dalle sedi di servizio mediante: la scelta del tutor, che dovrà appartenere alla classe di concorso del ruolo del docente neoassunto o a classe affine, così da consentire la realizzazione di attività di confronto, con attenzione a competenze didattiche e metodologiche specifiche, oltre che a competenze trasversali concernenti la partecipazione alla vita della scuola; l'attività peer to peer, da orientare all'implementazione di competenze afferenti alla tipologia di posto di immissione in ruolo e alla medesima classe di concorso o classe affine.

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Per le dovute competenze e gli ulteriori approfondimenti si allegano:

- D.M. 226 del 16 agosto 2022;
- Nota ministeriale prot. n. 202382 del 26.11.2024;
- Nota USR Campania prot. n.78447 del 04/12/2024;
- Scuole polo per la formazione 2024/2025.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emelde Melucci  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93*